

Fondo Pensione Aperto Previgest Fund Mediolanum

Via Ennio Doris – 20079 Basiglio (MI)

**Iscritto al n. 34 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 124/1993 adeguato ai sensi dell'art.19,
D.Lgs. n. 252/05 e successive modifiche ed integrazioni**

Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- Comparto Obbligazionario
- Comparto Bilanciato
- Comparto Azionario

RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO DEI COMPARTI

INFORMAZIONI GENERALI

1 Comparto Obbligazionario

- 1.1 - Stato Patrimoniale
- 1.2 - Conto Economico
- 1.3 - Nota Integrativa
- 1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale
- 1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

2 Comparto Bilanciato

- 2.1 - Stato Patrimoniale
- 2.2 - Conto Economico
- 2.3 - Nota Integrativa
- 2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale
- 2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

3 Comparto Azionario

- 3.1 - Stato Patrimoniale
- 3.2 - Conto Economico
- 3.3 - Nota Integrativa
- 3.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale
- 3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

ALLEGATO 1: INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITA'

RELAZIONE
SULLA GESTIONE DEL FONDO PENSIONE APERTO PREVIGEST FUND MEDIOLANUM
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

ANDAMENTO DEL FONDO

I dati relativi alla dinamica evolutiva delle adesioni e la situazione patrimoniale di PREVIGEST FUND MEDIOLANUM alla data del 31 dicembre 2024 comparata con quella del 31 dicembre 2023, distinti per comparto di investimento, sono riportati nella tabella seguente:

	ANNO 2024	ANNO 2024	ANNO 2023	ANNO 2023
Comparto d'investimento	N° aderenti iscritti a ciascun comparto	Attivo netto destinato alle prestazioni al 31/12/2024	N° aderenti iscritti a ciascun comparto	Attivo netto destinato alle prestazioni al 31/12/2023
Comparto Obbligazionario	1.166	€. 30.725.009	1.081	€. 26.590.485
Comparto Bilanciato	1.732	€. 67.403.370	1.649	€. 60.965.803
Comparto Azionario	3.786	€. 164.084.821	3.545	€. 142.713.496
Totale	6.684	€. 262.213.200	6.275	€. 230.269.783

INFORMAZIONI STATISTICHE

NUMERO E TIPOLOGIA DI ADERENTI ANNO 2024

Comparti	N° aderenti Lavoratori Autonomi	N° aderenti Lavoratori Dipendenti	Altri iscritti	Totale iscritti	Incidenza % sul totale iscritti
Obbligazionario	152	914	100	1.166	17,45%
Bilanciato	268	1.341	123	1.732	25,91%
Azionario	673	2808	305	3.786	56,64%
Totale				6.684	100,00%

RISCATTI, ANTICIPAZIONI, TRASFERIMENTI (IN e OUT) ANNO 2024

Comparti	Riscatti	Anticipazioni	Trasferimenti In*	Trasferimenti Out*
Obbligazionario	-€1.311.502,79	-€ 468.532,41	€ 1.153.457,99	-€ 628.662,69
Bilanciato	-€ 648.065,46	-€ 988.505,81	€ 807.010,90	-€ 589.565,71
Azionario	-€ 955.677,64	-€ 3.863.804,53	€ 791.378,79	-€ 1.104.096,49

*Gli importi riportati in tabella non sono comprensivi degli switch tra comparti.

NUMERO DI ADERENTI ANNO 2024

Comparti	Riscatti	Anticipazioni	Trasferimenti In	Trasferimenti Out
Obbligazionario	79,00	64,00	32,00	14,00
Bilanciato	32,00	65,00	31,00	15,00
Azionario	63,00	207,00	37,00	38,00

VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

	Rendimenti				Costi (TER) 2024			Ripartizione titoli di debito/di capitale	
	2024	3 anni	5 anni	10 anni	Oneri di gestione finanziaria	Oneri di gestione amministrativa	Totale	% titoli di debito	% titoli di capitale
Previgest Mediolanum Fund Comparto Azionario	11,41%	2,57%	5,24%	4,25%	1,91%	0,00%	1,94%	9,73%	90,27%
<i>Benchmark</i>	15,76%	5,34%	8,22%	7,38%	---	---	---		
Previgest Mediolanum Fund Comparto Azionario Cl. A	12,33%	3,40%	6,10%	5,10%	0,97%	0,00%	0,98%	9,73%	90,27%
<i>Benchmark</i>	15,76%	5,34%	8,22%	7,38%	---	---	---		
Previgest Mediolanum Fund Comparto Bilanciato	7,02%	0,56%	2,69%	2,20%	1,66%	0,00%	1,68%	50,15%	49,85%
<i>Benchmark</i>	9,63%	2,10%	4,27%	4,52%	---	---	---		
Previgest Mediolanum Fund Comparto Bilanciato Cl. A	7,76%	1,24%	3,39%	2,89%	0,89%	0,00%	0,89%	50,15%	49,85%
<i>Benchmark</i>	9,63%	2,10%	4,27%	4,52%	---	---	---		
Previgest Mediolanum Fund Comparto Obbligazionario	1,39%	-2,53%	-1,07%	-0,39%	1,25%	0,00%	1,31%	94,63%	5,37%
<i>Benchmark</i>	2,08%	-2,30%	-0,80%	0,75%	---	---	---		
Previgest Mediolanum Fund Comparto Obbligazionario Cl.A	2,04%	-1,91%	-0,44%	0,26%	0,67%	0,00%	0,68%	94,63%	5,37%
<i>Benchmark</i>	2,08%	-2,30%	-0,80%	0,75%	---	---	---	---	---

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL FONDO

Nel 2024 l'economia globale ha mostrato una notevole resilienza, nonostante abbia seguito due anni di intensa stretta monetaria, crescendo a un ritmo del 3% circa, pur con marcate differenze geografiche e settoriali. Gli Stati Uniti hanno registrato una solida crescita del Pil reale e l'espansione economica complessiva è stimata al 2,8% per l'anno, trainata dai consumi in un mercato del lavoro robusto e supportata dalla buona fiducia delle imprese misurata dall'indice Pmi composito, che a dicembre si è attestato a 55,4 punti. In Europa la crescita è stata più contenuta, con un Pil in aumento dello 0,4% su base trimestrale nel terzo trimestre e una stima complessiva dello 0,8% per l'anno, evidenziando una ripresa disomogenea tra servizi in crescita e manifattura debole. In Cina le autorità hanno introdotto misure di sostegno per raggiungere il target di crescita del 5%, con segnali di ripresa nel settore manifatturiero, nonostante le persistenti debolezze strutturali legate al settore immobiliare e alla domanda interna.

L'inflazione globale si è avvicinata ai livelli desiderati, pur rimanendo sopra i target in molte economie: negli Stati Uniti l'indice dei prezzi al consumo è cresciuto del 2,7% su base annua a novembre, con un'inflazione core stabile al 3,3%; nell'Eurozona è calata al 2,4% secondo il dato preliminare di dicembre rispetto al 2,9% di fine 2023, mentre l'inflazione core si è attestata su livelli marginalmente superiori al 2,7% su base annua. Il 2024 ha segnato inoltre l'inizio di un allentamento monetario globale: la Federal Reserve americana e la Bce hanno dominato la scena con tagli dei tassi dopo i rialzi degli anni precedenti per contenere l'inflazione. La Bce ha anticipato la Fed, iniziando i tagli a giugno, seguita dalla Fed a settembre. Nel corso dell'anno la Bce ha abbassato il tasso sui depositi al 3%, mentre la Fed ha ridotto i tassi sui Fed Funds al 4,25-4,50%. La crescita economica americana, sostenuta dai consumi e dalla piena occupazione, ha spinto la Fed a un approccio cauto sui tassi. La Bank of England ha effettuato un taglio di 50 punti base portando il tasso di policy al 4,75%, mentre la Bank of Japan, che aveva ancora tassi in territorio negativo al -0.10%, ha avviato un marginale aggiustamento al rialzo portandoli allo 0,25%.

COMPARTO D'INVESTIMENTO OBBLIGAZIONARIO

Il 2024 ha evidenziato un panorama obbligazionario volatile e complesso, influenzato dall'interazione tra le attese di politica monetaria, le dinamiche della crescita economia e l'incertezza politica in taluni paesi. Il rendimento del Treasury decennale USA dopo aver toccato nel primo semestre il picco al 4,7% è sceso in area 3,60%, per poi risalire nel corso dell'ultimo trimestre e terminare l'anno in prossimità dei massimi al 4,6%, e la curva dei rendimenti dopo essere rimasta per lungo tempo invertita è ritornata ad assumere a

fine anno un'inclinazione positiva. In Germania, la sfiducia al governo Scholz non ha avuto impatti significativi e il rendimento del Bund decennale per dinamiche maggiormente legate alle aspettative sui tassi è salito al 2,4% dal 2% di inizio anno. In Francia, la crisi politica ha portato alla nomina di Francois Bayrou come premier e al declassamento del rating da Aa2 a Aa3 da parte di Moody's, con un aumento del rendimento del decennale al 3,2% e dello spread con il Bund tedesco a 83 punti base. In Italia, lo spread tra BTp decennale e Bund è sceso a 115 punti base, il livello più basso dal 2021. Gli spread creditizi sulle obbligazioni societarie high yield statunitensi ed europee sono diminuiti, normalizzandosi dopo la volatilità di agosto e riflettendo un miglioramento del rischio percepito, mentre quelli dei titoli emergenti in valuta forte si sono marginalmente ridotti nel corso dell'anno.

I mercati azionari hanno archiviato un anno positivo, con l'indice MSCI All Country World che ha registrato, nonostante una flessione dello 0,9% nell'ultimo trimestre, una performance del +18%. Negli Stati Uniti l'S&P 500 ha chiuso con un +25%, mentre il Nasdaq ha registrato un +29,6%, trainato dai titoli tecnologici delle "Magnifiche 7". In Europa, i mercati azionari hanno avuto performance meno brillanti rispetto a quelle statunitensi, il Dax tedesco (+18,8%), l'Ibex spagnolo (+20%), ma anche il Ftse Mib italiano (+18,9%) sono stati i migliori listini, mentre il Cac40 francese ha chiuso marginalmente in positivo (+0,9%) risentendo della debolezza del settore del lusso, della crisi politica e per i timori sul debito. In Asia, il Giappone si è distinto con un rialzo del 21,2% del Nikkei, favorito da un miglioramento delle condizioni economiche, dalla debolezza dello yen e dall'aumento delle esportazioni. Anche i mercati emergenti hanno ottenuto guadagni moderati (MSCI EM +8%), comunque inferiori a quelli sviluppati. I mercati azionari cinesi hanno sofferto a causa della debolezza del settore immobiliare, del rallentamento nella crescita dell'attività manifatturiera e delle tensioni commerciali internazionali che continuano a rappresentare un rischio per l'economia cinese.

Nel corso del 2024, il patrimonio del fondo è stato principalmente investito in O.I.C.R. gestiti da società facenti parte dello stesso Gruppo di appartenenza di Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo del rendiconto annuale intitolato "Posizioni in conflitto di interesse".

Gli investimenti della Linea Obbligazionaria, compresa l'esposizione alla componente valutaria, riflettono sostanzialmente la composizione dei benchmark.

Nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio non sono stati presi in considerazione fattori ambientali, sociali e di governo societario.

Le performance sono coerenti con gli obiettivi ed in linea rispetto al mercato, tenendo conto dei vincoli imposti alla gestione. La combinazione delle positive dinamiche macro e microeconomiche e l'evoluzione del sentiero di politica monetaria intrapreso dalle banche centrali hanno guidato il mercato obbligazionario e supportato il buon andamento dell'asset class azionaria nel corso dell'anno. L'esito delle elezioni presidenziali statunitensi con la vittoria repubblicana e la prospettiva di una maggiore deregolamentazione

e di politiche economiche a supporto delle aziende americane è stato un ulteriore fattore che ha contribuito positivamente alla performance dei listini azionari globali. Il comparto ha ottenuto una performance correlata all'andamento dei mercati obbligazionari, e marginalmente anche azionari, verso i quali sono orientati gli investimenti.

L'esposizione alla componente valutaria si è mantenuta su livelli contenuti per tutto l'anno.

Le performance nette e lorde delle classi di quota Standard e Agevolata e quelle dei relativi benchmark, calcolate dalla data di avvio del comparto, negli ultimi 24 mesi e nell'esercizio 2024 sono evidenziate nelle tabelle seguenti:

Comparto Obbligazionario - Standard	2024	2023-2024	Dalla data di avvio (01/07/10)
Performance lorda	2,78%	10,30%	45,54%
Volatilità performance lorda	4,19%	5,12%	4,85%
Performance netta	1,39%	6,53%	15,58%
Volatilità performance netta	3,59%	4,35%	4,17%
Performance benchmark	2,38%	8,63%	40,30%
Volatilità performance benchmark	3,98%	4,94%	4,37%
Performance benchmark netto fiscalmente	2,08%	7,50%	35,09%
Volatilità performance benchmark netto fiscalmente	3,46%	4,30%	3,84%
Comparto Obbligazionario - Agevolata	2024	2023-2024	Dalla data di avvio (30/06/99)
Performance lorda	2,78%	10,30%	150,46%
Volatilità performance lorda	4,19%	5,12%	4,08%
Performance netta	2,04%	7,91%	93,26%
Volatilità performance netta	3,59%	4,36%	3,54%
Performance benchmark	2,38%	8,63%	143,15%
Volatilità performance benchmark	3,98%	4,94%	3,89%
Performance benchmark netto fiscalmente	2,08%	7,50%	122,63%
Volatilità performance benchmark netto fiscalmente	3,46%	4,30%	3,44%

N.B. I risultati realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.

COMPARTO D'INVESTIMENTO BILANCIATO

Il 2024 ha evidenziato un panorama obbligazionario volatile e complesso, influenzato dall'interazione tra le attese di politica monetaria, le dinamiche della crescita economia e l'incertezza politica in taluni paesi. Il rendimento del Treasury decennale USA dopo aver toccato nel primo semestre il picco al 4,7% è sceso in area 3,60%, per poi risalire nel corso dell'ultimo trimestre e terminare l'anno in prossimità dei massimi al 4,6%, e la curva dei rendimenti dopo essere rimasta per lungo tempo invertita è ritornata ad assumere a fine anno un'inclinazione positiva. In Germania, la sfiducia al governo Scholz non ha avuto impatti

significativi e il rendimento del Bund decennale per dinamiche maggiormente legate alle aspettative sui tassi è salito al 2,4% dal 2% di inizio anno. In Francia, la crisi politica ha portato alla nomina di Francois Bayrou come premier e al declassamento del rating da Aa2 a Aa3 da parte di Moody's, con un aumento del rendimento del decennale al 3,2% e dello spread con il Bund tedesco a 83 punti base. In Italia, lo spread tra BTP decennale e Bund è sceso a 115 punti base, il livello più basso dal 2021. Gli spread creditizi sulle obbligazioni societarie high yield statunitensi ed europee sono diminuiti, normalizzandosi dopo la volatilità di agosto e riflettendo un miglioramento del rischio percepito, mentre quelli dei titoli emergenti in valuta forte si sono marginalmente ridotti nel corso dell'anno.

I mercati azionari hanno archiviato un anno positivo, con l'indice MSCI All Country World che ha registrato, nonostante una flessione dello 0,9% nell'ultimo trimestre, una performance del +18%. Negli Stati Uniti l'S&P 500 ha chiuso con un +25%, mentre il Nasdaq ha registrato un +29,6%, trainato dai titoli tecnologici delle "Magnifiche 7". In Europa, i mercati azionari hanno avuto performance meno brillanti rispetto a quelle statunitensi, il Dax tedesco (+18,8%), l'Ibex spagnolo (+20%), ma anche il Ftse Mib italiano (+18,9%) sono stati i migliori listini, mentre il Cac40 francese ha chiuso marginalmente in positivo (+0,9%) risentendo della debolezza del settore del lusso, della crisi politica e per i timori sul debito. In Asia, il Giappone si è distinto con un rialzo del 21,2% del Nikkei, favorito da un miglioramento delle condizioni economiche, dalla debolezza dello yen e dall'aumento delle esportazioni. Anche i mercati emergenti hanno ottenuto guadagni moderati (MSCI EM +8%), comunque inferiori a quelli sviluppati. I mercati azionari cinesi hanno sofferto a causa della debolezza del settore immobiliare, del rallentamento nella crescita dell'attività manifatturiera e delle tensioni commerciali internazionali che continuano a rappresentare un rischio per l'economia cinese.

Il mercato delle materie prime ha mostrato andamenti contrastanti: il prezzo *spot* del Brent ha chiuso l'anno in calo del 4,5% rispetto ai livelli di inizio 2024, mentre in Europa il prezzo del *future* sul gas naturale è aumentato nell'anno di riferimento del 51% a causa della combinazione di vari fattori: l'interruzione delle forniture russe in transito dall'Ucraina, le temperature più fredde del previsto e la riduzione delle scorte. L'oro ha raggiunto nuovi massimi storici, toccando i 2.789 dollari l'oncia ad ottobre, terminando l'anno a 2.624 dollari l'oncia (+27% dall'inizio dell'anno), sostenuto da incertezza economica, aspettative di tassi più bassi e crescente domanda da paesi emergenti come Cina ed India.

Il mercato valutario è stato influenzato dalle politiche monetarie adottate dalle banche centrali, dalle annunciate politiche economiche statunitensi e dall'evoluzione macroeconomica globale. La riduzione delle aspettative sui tagli dei tassi Fed ha rafforzato il dollaro, sostenuto anche da prospettive di politiche fiscali espansive e protezionistiche della futura Amministrazione Trump. Il cambio Eur/Usd ha toccato i minimi dell'anno a 1,04, con la Bce che potrebbe intraprendere un ciclo di tagli dei tassi più aggressivo rispetto alla Fed. Il dollaro USA si è rafforzato significativamente, crescendo verso il paniere delle

principali divise del 7% ca. nell'anno e registrando guadagni importanti rispetto all'euro (+6,6%), alla sterlina (+1,7%), al franco svizzero (+7,9%) e allo yen (+11,6%). Lo yen giapponese, dopo un recupero legato a un rialzo dei tassi della Bank of Japan, ha perso terreno per la mancata azione sui tassi di quest'ultima a dicembre e per le prospettive sui tassi Fed.

Nel corso del 2024, il patrimonio del fondo è stato principalmente investito in O.I.C.R. gestiti da società facenti parte dello stesso Gruppo di appartenenza di Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo del rendiconto annuale intitolato "Posizioni in conflitto di interesse".

Nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio non sono stati presi in considerazione fattori ambientali, sociali e di governo societario.

Gli investimenti della Linea Bilanciata, compresa l'esposizione alla componente valutaria, riflettono sostanzialmente la composizione del benchmark.

Le performance sono coerenti con gli obiettivi ed in linea rispetto al mercato, tenendo conto dei vincoli imposti alla gestione. La combinazione delle positive dinamiche macro e microeconomiche e l'evoluzione del sentiero di politica monetaria intrapreso dalle banche centrali hanno guidato il mercato obbligazionario e supportato il buon andamento dell'asset class azionaria nel corso dell'anno. L'esito delle elezioni presidenziali statunitensi con la vittoria repubblicana e la prospettiva di una maggiore deregolamentazione e di politiche economiche a supporto delle aziende americane è stato un ulteriore fattore che ha contribuito positivamente alla performance dei listini azionari globali. Il comparto ha ottenuto una performance correlata all'andamento dei mercati azionari e obbligazionari internazionali verso i quali sono orientati gli investimenti.

L'esposizione alla componente valutaria si è mantenuta su livelli contenuti per tutto l'anno.

Le performance nette e lorde delle classi di quota Standard e Agevolata e quelle dei relativi benchmark, calcolate dalla data di avvio del comparto, negli ultimi 24 mesi e nell'esercizio 2024 sono evidenziate nelle tabelle seguenti:

Comparto Bilanciato - Standard	2024	2023-2024	Dalla data di avvio (01/07/10)
Performance lorda	10,59%	24,00%	131,67%
Volatilità performance lorda	5,10%	6,51%	7,66%
Performance netta	7,02%	15,94%	63,35%
Volatilità performance netta	4,17%	5,31%	6,31%
Performance benchmark	11,57%	25,67%	144,93%
Volatilità performance benchmark	5,49%	6,66%	7,20%
Performance benchmark netto fiscalmente	9,63%	21,15%	116,83%
Volatilità performance benchmark netto fiscalmente	4,60%	5,57%	6,12%

Comparto Bilanciato - Agevolata	2024	2023-2024	Dalla data di avvio (30/06/99)
Performance lorda	10,59%	24,00%	198,41%
Volatilità performance lorda	5,10%	6,51%	7,66%
Performance netta	7,76%	17,53%	113,44%
Volatilità performance netta	4,18%	5,32%	6,61%
Performance benchmark	11,57%	25,67%	190,73%
Volatilità performance benchmark	5,49%	6,66%	7,48%
Performance benchmark netto fiscalmente	9,63%	21,15%	156,34%
Volatilità performance benchmark netto fiscalmente	4,60%	5,57%	6,56%

N.B. I risultati realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.

COMPARTO D'INVESTIMENTO AZIONARIO

I mercati azionari hanno archiviato un anno positivo, con l'indice MSCI All Country World che ha registrato, nonostante una flessione dello 0,9% nell'ultimo trimestre, una performance del +18%. Negli Stati Uniti l'S&P 500 ha chiuso con un +25%, mentre il Nasdaq ha registrato un +29,6%, trainato dai titoli tecnologici delle "Magnifiche 7". In Europa, i mercati azionari hanno avuto performance meno brillanti rispetto a quelle statunitensi, il Dax tedesco (+18,8%), l'Ibex spagnolo (+20%), ma anche il Ftse Mib italiano (+18,9%) sono stati i migliori listini, mentre il Cac40 francese ha chiuso marginalmente in positivo (+0,9%) risentendo della debolezza del settore del lusso, della crisi politica e per i timori sul debito. In Asia, il Giappone si è distinto con un rialzo del 21,2% del Nikkei, favorito da un miglioramento delle condizioni economiche, dalla debolezza dello yen e dall'aumento delle esportazioni. Anche i mercati emergenti hanno ottenuto guadagni moderati (MSCI EM +8%), comunque inferiori a quelli sviluppati. I mercati azionari cinesi hanno sofferto a causa della debolezza del settore immobiliare, del rallentamento nella crescita dell'attività manifatturiera e delle tensioni commerciali internazionali che continuano a rappresentare un rischio per l'economia cinese.

Il mercato delle materie prime ha mostrato andamenti contrastanti: il prezzo *spot* del Brent ha chiuso l'anno in calo del 4,5% rispetto ai livelli di inizio 2024, mentre in Europa il prezzo del *future* sul gas naturale è aumentato nell'anno di riferimento del 51% a causa della combinazione di vari fattori: l'interruzione delle forniture russe in transito dall'Ucraina, le temperature più fredde del previsto e la riduzione delle scorte. L'oro ha raggiunto nuovi massimi storici, toccando i 2.789 dollari l'oncia ad ottobre, terminando l'anno a 2.624 dollari l'oncia (+27% dall'inizio dell'anno), sostenuto da incertezza economica, aspettative di tassi più bassi e crescente domanda da paesi emergenti come Cina ed India.

Il mercato valutario è stato influenzato dalle politiche monetarie adottate dalle banche centrali, dalle annunciate politiche economiche statunitensi e dall'evoluzione macroeconomica globale. La riduzione delle aspettative sui tagli dei tassi Fed ha rafforzato il dollaro, sostenuto anche da prospettive di politiche fiscali espansive e protezionistiche della futura Amministrazione Trump. Il cambio Eur/Usd ha toccato i minimi dell'anno a 1,04, con la Bce che potrebbe intraprendere un ciclo di tagli dei tassi più aggressivo

rispetto alla Fed. Il dollaro USA si è rafforzato significativamente, crescendo verso il paniere delle principali divise del 7% ca. nell'anno e registrando guadagni importanti rispetto all'euro (+6,6%), alla sterlina (+1,7%), al franco svizzero (+7,9%) e allo yen (+11,6%). Lo yen giapponese, dopo un recupero legato a un rialzo dei tassi della Bank of Japan, ha perso terreno per la mancata azione sui tassi di quest'ultima a dicembre e per le prospettive sui tassi Fed.

Nel corso del 2024, il patrimonio del fondo è stato principalmente investito in O.I.C.R. gestiti da società facenti parte dello stesso Gruppo di appartenenza di Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo del rendiconto annuale intitolato "Posizioni in conflitto di interesse".

Nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio non sono stati presi in considerazione fattori ambientali, sociali e di governo societario.

Gli investimenti della Linea Azionaria, compresa l'esposizione alla componente valutaria, riflettono sostanzialmente la composizione del benchmark.

Le performance sono coerenti con gli obiettivi ed in linea rispetto al mercato, tenendo conto dei vincoli imposti alla gestione. La combinazione delle positive dinamiche macro e microeconomiche e l'evoluzione del sentiero di politica monetaria intrapreso dalle banche centrali hanno supportato il buon andamento dell'asset class azionaria nel corso dell'anno. L'esito delle elezioni presidenziali statunitensi con la vittoria repubblicana e la prospettiva di una maggiore deregolamentazione e di politiche economiche a supporto delle aziende americane è stato un ulteriore fattore che ha contribuito positivamente alla performance dei listini azionari globali. Il comparto ha ottenuto una performance correlata al positivo andamento dei mercati azionari internazionali verso i quali sono prevalentemente orientati gli investimenti. L'allocazione geografica del comparto è prevalentemente orientata all'area statunitense che ha realizzato un deciso ritorno positivo ed una sovraperformance relativa rispetto alle altre aree geografiche globali.

L'esposizione alla componente valutaria si è mantenuta su livelli contenuti per tutto l'anno.

Le performance nette e lorde delle classi di quota Standard e Agevolata e quelle dei relativi benchmark, calcolate dalla data di avvio del comparto, negli ultimi 24 mesi e nell'esercizio 2024 sono evidenziate nelle tabelle seguenti:

Comparto Azionario - Standard	2024	2023-2024	Dalla data di avvio (01/07/10)
Performance lorda	16,66%	35,92%	237,98%
Volatilità performance lorda	6,91%	8,75%	11,58%
Performance netta	11,41%	24,05%	115,16%
Volatilità performance netta	5,54%	6,99%	9,46%
Performance benchmark	19,76%	42,32%	291,76%
Volatilità performance benchmark	7,89%	9,31%	11,56%
Performance benchmark netto fiscalmente	15,76%	33,17%	218,76%
Volatilità performance benchmark netto fiscalmente	6,36%	7,50%	9,47%

Comparto Azionario - Agevolata	2024	2023-2024	Dalla data di avvio (30/06/99)
Performance lorda	16,66%	35,92%	217,56%
Volatilità performance lorda	6,91%	8,75%	12,77%
Performance netta	12,33%	26,11%	117,55%
Volatilità performance netta	5,53%	7,01%	11,07%
Performance benchmark	19,76%	42,32%	211,04%
Volatilità performance benchmark	7,89%	9,32%	13,06%
Performance benchmark netto fiscalmente	15,76%	33,18%	165,24%
Volatilità performance benchmark netto fiscalmente	6,36%	7,50%	11,34%

N.B. I risultati realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si evidenziano fatti di rilievo avvenuti che possano avere un impatto sullo stato patrimoniale e/o sul conto economico dei comparti del fondo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le previsioni delle principali organizzazioni economiche internazionali indicano che la crescita economica globale nel 2025 dovrebbe mantenersi stabile attorno al 3%. Nell'area euro si prevede una moderata ripresa trainata dai consumi, dall'aumento dei salari reali e dal sostegno dell'allentamento monetario. Negli Stati Uniti, la crescita resterà resiliente, pur mostrando un rallentamento rispetto al 2024. La Cina si distingue per gli stimoli economici previsti, con una crescita che si dovrebbe attestare poco al di sotto del 5%.

Le questioni politiche e geopolitiche occupano un ruolo centrale, in particolare il ritorno di Donald Trump alla Casa Bianca. Gli investitori cercano chiarezza su temi come il protezionismo commerciale, la politica fiscale e l'immigrazione. Sul fronte economico, inflazione e politiche monetarie rimangono fattori cruciali: si prospetta un approccio più prudente verso l'allentamento monetario, soprattutto da parte della Federal Reserve, considerando la resilienza dell'economia, le pressioni inflazionistiche e l'incertezza legata alle decisioni della nuova amministrazione statunitense.

In questo contesto, i rendimenti obbligazionari dovrebbero mantenersi su livelli elevati per un periodo prolungato, mentre il mercato azionario dovrebbe continuare a beneficiare di fattori di supporto, quali una crescita economica e degli utili positiva, una riduzione moderata dei tassi di interesse e l'impatto delle innovazioni tecnologiche, che potrebbero sostenere l'espansione della produttività. Tuttavia, non si possono escludere aggiustamenti, considerando le valutazioni elevate, l'euforia del sentiment e i rischi politici e geopolitici.

VALUTAZIONE SULLA GESTIONE PREVIDENZIALE

Per la valutazione dell'andamento della gestione previdenziale si rimanda a quanto contenuto nel rendiconto di ciascun comparto che segue.

Non si segnalano iniziative intraprese per la raccolta di contributi dovuti e non ancora versati.

Basiglio, 24 febbraio 2025

Il Responsabile del Fondo

Pierpaolo Vacri

Firmato digitalmente da:

Pierpaolo Vacri

Data: 17/02/2025 14:09:23

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Antonio Maria Penna

Firmato digitalmente da: Antonio Maria Penna
Data: 24/02/2025 15:33:32

FONDO PENSIONE APERTO PREVIGEST FUND MEDIOLANUM

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2024

**SOGGETTO PROMOTORE DEL FONDO:
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR p.A.**

Il capitale sociale è di 5.164.600,00 Euro interamente sottoscritto e versato.

Dalle risultanze del libro soci, dalle comunicazioni ricevute e/o da altre informazioni a disposizione della Società, il capitale sociale è posseduto al 100% da Banca Mediolanum S.p.A.

La Banca Mediolanum S.p.A. è una società con azioni quotate in Borsa.

Gli organi amministrativi e di controllo sono così composti:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Antonio Maria Penna	Presidente del Consiglio di Amministrazione
De Gasperis Lucio	Amministratore Delegato
Masini Mario	Consigliere
Vittorio Gaudio	Consigliere
Livolsi Lara	Consigliere
Montanari Valentina	Consigliere
Parlato Spadafora Ettore	Consigliere
Piazza Marco Graziano	Consigliere
Trillo Maura	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Milano Michele	Presidente del Collegio Sindacale
Rampoldi Roberto	Sindaco Effettivo
Claudia Mezzabotta	Sindaco Effettivo
Leonetti Alessandro	Sindaco Supplente

DEPOSITARIO

State Street Bank International GmbH – Succursale Italia, Sede Sociale in Via Ferrante Aporti 10 – cap 20125 – Milano.

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers SpA Piazza Tre Torri 2, 20145 Milano
www.pwc.com/it/

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente rendiconto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del Fondo è composto, per ciascun comparto dai seguenti documenti in osservanza alle direttive impartite da Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (deliberazione del 17/06/1998 e successive modifiche):

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota integrativa

Caratteristiche strutturali

Il "Fondo Pensione Aperto Previgest Fund Mediolanum" è stato istituito, ai sensi del Decreto Legislativo 21 aprile 1993, n. 124, successivamente adeguato al Decreto Legislativo del 05 dicembre 2005, n. 252 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Il Fondo ha iniziato la sua operatività in data 1 aprile 1999. Si ricorda, inoltre, che la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ha autorizzato la costituzione e l'esercizio dell'operatività con provvedimento del 23 settembre 1998.

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative, per i quali non sussistano o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Il Fondo è suddiviso in quote di classe ordinaria e quote di classe agevolata. La differenza fra le due classi è relativa al regime commissionale applicabile. La classe agevolata è destinata agli aderenti al Fondo già presenti alla data del 30 giugno 2010 o nel caso di adesione su base collettiva o da parte dei dipendenti del Gruppo Mediolanum.

Il "Fondo Pensione Aperto Previgest Fund Mediolanum" gestisce le proprie risorse mediante apposita convenzione con la stessa società promotrice del Fondo, Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A..

Il personale di Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. impiegato nella gestione del fondo è il seguente:

	ANNO 2024	ANNO 2023
Dirigenti e funzionari	2	2
Impiegati	0	0
Totale	2	2

	Compensi anno 2024	Compensi anno 2023
Amministratori	Euro 6.983,73	Euro 6.931,00
Sindaci	Euro 1.969,76	Euro 2.266,00

I compensi sopra riportati sono proporzionati sul valore complessivo netto di ogni linea di gestione sul totale del valore netto degli attivi dei fondi gestiti dalla SGR.

Per quanto riguarda la gestione amministrativa del Fondo, la stessa, è stata demandata ad una società esterna (PREVINET SPA).

Il soggetto gestore investe le risorse del Fondo in strumenti finanziari secondo le tre diverse linee di investimento previste dal Regolamento del Fondo.

Le caratteristiche essenziali delle singole linee di investimento sono di seguito evidenziate.

Linea di investimento "OBBLIGAZIONARIA"

La gestione è volta ad offrire ai partecipanti un investimento in strumenti finanziari prevalentemente obbligazionari, opportunamente diversificati e selezionati, al fine di ottenere un graduale aumento del valore dei capitali conferiti.

Per la sua caratteristica tale Comparto è indicato per coloro che:

- privilegiano investimenti che favoriscono la stabilità del capitale e dei risultati;
- hanno un orizzonte temporale di medio periodo;
- hanno una moderata propensione al rischio.

Orizzonte temporale consigliato al potenziale Aderente: Medio periodo (5/10 anni).

Grado di rischio del Comparto: Medio.

L'investimento riguarda prevalentemente strumenti finanziari di natura obbligazionaria, con un orizzonte temporale di medio periodo, di emittenti pubblici e privati, nazionali ed esteri classificati di "adeguata qualità creditizia" (c.d. investment grade), sulla base del sistema di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR. La durata finanziaria media del portafoglio sarà coerente con l'orizzonte temporale del comparto ed indicativamente in linea con la duration espressa dal benchmark.

Gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria potranno essere presenti nel portafoglio per un valore non superiore al 20% del patrimonio netto del Comparto, ma nella norma in misura residuale.

Gli investimenti sono prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei paesi OCSE.

È possibile l'investimento residuale nei mercati dei Paesi Emergenti.

Gli strumenti finanziari che compongono il portafoglio vengono selezionati principalmente in base al criterio della solidità finanziaria degli enti emittenti (adeguata qualità creditizia) e della durata finanziaria.

Al fine di ridurre l'esposizione al rischio di cambio il gestore valuterà l'opportunità di realizzare strategie di copertura, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa.

Benchmark: 50% ICE BofA Euro Government Index denominato in euro, 35% ICE BofA Global Government Index coperto in euro, 10% ICE BofA Euro Treasury Bill Index denominato in euro, 5% Morgan Stanley Capital International World Net Return Index in Usd convertito in euro. Il gestore non si propone di replicare la composizione del benchmark, in tal senso per effetto della gestione sono possibili scostamenti dell'andamento del Comparto rispetto al proprio benchmark.

Linea di investimento "BILANCIATA"

La gestione è volta ad offrire ai partecipanti un investimento opportunamente diversificato tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria e azionaria, al fine di ottenere un aumento del valore dei capitali conferiti.

Per tale caratteristica questo Comparto è indicato per coloro che:

- hanno un orizzonte temporale di medio-lungo periodo;
- accettano una propensione al rischio tipico del mix degli investimenti previsti.

Orizzonte temporale consigliato al potenziale Aderente: Medio - lungo periodo (10/15 anni).

Grado di rischio del Comparto: Medio-alto.

L'investimento riguarda prevalentemente strumenti finanziari di natura obbligazionaria e azionaria, di emittenti pubblici e privati, nazionali ed esteri.

La durata finanziaria media della componente obbligazionaria sarà coerente con l'orizzonte temporale del comparto ed indicativamente in linea con la duration espressa dal benchmark.

Gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria potranno essere presenti nel portafoglio per un valore non superiore al 60% del patrimonio netto del Comparto e verranno ripartiti tra i diversi mercati nazionali considerando in primo luogo le dimensioni e la liquidità del mercato dei capitali.

Tale allocazione potrà variare nel tempo, per area geografica e tipologia di strumenti, in funzione della redditività globale prevedibile.

Gli investimenti sono prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei paesi OCSE. È possibile l'investimento residuale nei mercati dei Paesi Emergenti.

Gli strumenti finanziari di tipo obbligazionario che compongono il portafoglio vengono selezionati principalmente in base al criterio della solidità finanziaria degli enti emittenti (adeguata qualità creditizia) e della durata finanziaria. La selezione degli strumenti finanziari di tipo azionario viene realizzata secondo il criterio della diversificazione geografica mondiale, ponderata per il valore delle diverse capitalizzazioni borsistiche.

Al fine di ridurre l'esposizione al rischio di cambio il gestore valuterà l'opportunità di realizzare strategie di copertura, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa.

Benchmark: 30% Morgan Stanley Capital International World Net Return Index coperto in euro, 20% Morgan Stanley Capital International World Net Return Index in Usd convertito in euro, 20% ICE BofA Euro Government Index denominato in euro, 20% ICE BofA Global Government Index coperto in euro, 10% ICE BofA Euro Treasury Bill Index denominato in euro. Il gestore non si propone di replicare la composizione del benchmark. Relativamente alla componente obbligazionaria, per effetto della gestione, sono possibili scostamenti dell'andamento del comparto di investimento rispetto al proprio benchmark. Riguardo alla componente azionaria sono possibili scostamenti rispetto al benchmark, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.

Linea di investimento "AZIONARIA"

La gestione è volta ad offrire ai partecipanti un investimento in strumenti finanziari prevalentemente di natura azionaria, opportunamente diversificati e selezionati, al fine di ottenere un aumento del valore dei capitali conferiti.

Per la sua caratteristica tale Comparto è indicato per coloro che:

- hanno un orizzonte temporale di lungo periodo;
- accettano un grado di rischio anche elevato.

Orizzonte temporale consigliato al potenziale Aderente: Lungo periodo (oltre 15 anni).

Grado di rischio del Comparto: Alto.

L'investimento riguarda prevalentemente strumenti finanziari di natura azionaria, nazionali ed esteri. Rimane comunque ferma la facoltà di investire una parte residuale del patrimonio in liquidità e in altri strumenti finanziari di tipo obbligazionario a breve termine, con un basso profilo di rischio di tasso e di credito.

La selezione degli strumenti finanziari di tipo azionario viene realizzata secondo il criterio della diversificazione geografica mondiale, ponderata per il valore delle diverse capitalizzazioni borsistiche. La composizione degli investimenti riflette la diversificazione settoriale dei principali mercati azionari mondiali, privilegiando gli investimenti indirizzati ai titoli con maggiore capitalizzazione (Large cap). Gli investimenti sono prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei paesi OCSE. È possibile l'investimento residuale nei mercati dei Paesi Emergenti.

Gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria potranno raggiungere il 100% delle attività complessive del Comparto. La percentuale di investimento in strumenti obbligazionari è di norma intorno al 10%. Al fine di ridurre l'esposizione al rischio di cambio il gestore valuterà l'opportunità di realizzare strategie di copertura, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa.

Benchmark: 65% Morgan Stanley Capital International World Net Return Index coperto in euro, 25% Morgan Stanley Capital International World Net Return Index in Usd convertito in euro, 10% ICE BofA Euro Treasury Bill Index denominato in euro. Il gestore non si propone di replicare la composizione del benchmark. Sono possibili scostamenti rispetto al benchmark, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.

Erogazione delle prestazioni

Per quanto riguarda la fase di erogazione delle rendite il Fondo ha stipulato apposita convenzione con la Compagnia di Assicurazioni "Mediolanum Vita S.p.A."

L'aderente, al momento dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, ha facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione sotto forma di capitale nel limite massimo del cinquanta per cento della posizione individuale maturata (qualora l'importo, che si ottiene convertendo in rendita vitalizia immediata annua senza reversibilità il 70% della posizione individuale maturata, risulti inferiore al 50% dell'assegno sociale di cui all'Art. 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n. 335, l'aderente può optare per la liquidazione della prestazione al 100% in capitale); la restante parte destinata a rendita sarà impiegata da "Mediolanum Vita S.p.A." per la costituzione di una rendita vitalizia immediata rivalutabile sulla testa dell'aderente al Fondo, ovvero, a scelta dell'aderente, di una delle seguenti altre rendite:

- una rendita immediata vitalizia;
- una rendita immediata vitalizia reversibile totalmente o parzialmente a favore della persona designata tra i soggetti previsti dal sistema previdenziale obbligatorio;
- una rendita immediata pagabile in modo certo per i primi 5 o 10 anni e successivamente vitalizia.
- comunicare alla compagnia se trattasi di adesione collettiva o individuale in quanto bisogna utilizzare dei tassi di conversione diversi.

Depositario

Depositario delle risorse del Fondo è "State Street Bank International GmbH – Succursale Italia". Il Depositario, ferma restando la propria responsabilità, può sub depositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo.

Criteri di valutazione

Al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei rendiconti, sono stati adottati, per le voci specificate, i seguenti principi generali di valutazione, che sono immutati rispetto all'esercizio precedente.

Strumenti finanziari quotati: sono valutati sulla base delle quotazioni dell'ultimo giorno di attività della Borsa. Il criterio di individuazione delle quotazioni di riferimento utilizzate nelle valutazioni è, per i titoli quotati, sia nel mercato regolamentato italiano sia nei mercati regolamentati esteri, la rilevazione

giornaliera dei prezzi di chiusura determinati dalle rispettive Borse valori e comunicati per via telematica dai “Provider” Telekurs e Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso del Depositario.

Strumenti finanziari non quotati: sono valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo. Per eventuali titoli in posizione si prendono prezzi indicativi da info-provider specializzati.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.): sono valutati sulla base del valore della quota alla data di valorizzazione disponibile alla data di riferimento del rendiconto del fondo e comunicati per via telematica dai “Provider” Telekurs e Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso del Depositario.

Attività e passività in valuta: sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell’esercizio.

Operazioni a termine: sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla data di scadenza dell’operazione.

Registrazione delle operazioni:

- le compravendite di valori mobiliari vengono registrate tra gli investimenti alla data di effettuazione delle operazioni;
- le differenze tra i costi medi di acquisto dei valori mobiliari ed i prezzi di vendita relativi alle cessioni poste in essere nel periodo in esame è riflessa nella voce “Profitti e perdite da operazioni finanziarie”. Sono separatamente rilevati gli utili e perdite per variazioni di cambio per i valori mobiliari denominati in valute non appartenenti all’area Euro;
- le differenze tra i costi medi di acquisto ed i prezzi di mercato relativamente alle quantità al 31 dicembre originano le plusvalenze e le minusvalenze sui valori mobiliari riflesse nella voce “Profitti e perdite da operazioni finanziarie”. Per i valori mobiliari denominati in valute non appartenenti all’area Euro, sono rilevate separatamente le plusvalenze e minusvalenze per variazioni di cambio;
- i dividendi italiani vengono registrati nella data dello stacco cedola, quelli esteri alla data di negoziazione della divisa ricevuta dal Depositario, al netto delle eventuali ritenute d’imposta quando soggetti;
- gli interessi e gli altri proventi e oneri di natura operativa vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante rilevazione di ratei e risconti attivi e passivi. Tali interessi e proventi vengono registrati al netto delle ritenute d’imposta relative quando soggetti;

- i contributi versati dagli aderenti vengono valorizzati e suddivisi in quote sulla base del valore della quota determinata il primo giorno di valorizzazione successivo a quello dell'incasso del contributo. Le quote così determinate vengono assegnate alle posizioni individuali;
- le ritenute subite sui redditi di capitale sono a titolo di imposta;
- la commissione di gestione a carico del Fondo è contabilizzata sulla base del principio della competenza temporale, nella misura prevista per ogni linea di investimento in accordo con il Regolamento del Fondo.

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono eventualmente evidenziati nei conti d'ordine. Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Gli oneri ed i proventi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Conversione comparto: le movimentazioni in ingresso e in uscita relative a richieste di switch sono state iscritte rispettivamente nella voce "a) Contributi per le prestazioni" e "c) Trasferimenti e riscatti".

Imposta sostitutiva

I Fondi Pensione in regime di contribuzione definita sono soggetti ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, che si applica sul risultato netto maturato in ciascun periodo di imposta. Tali redditi sono computati nella misura del 62,5% qualora siano riferibili alle obbligazioni ed altri titoli del debito pubblico e a questi equiparati, nonché alle obbligazioni emesse dai Paesi facenti parte della c.d. "white list", al fine di garantire il mantenimento di tassazione effettiva al 12,5% su detti redditi.

Criteri di riparto dei costi comuni

In assenza della fase di erogazione, i costi comuni caratterizzanti l'attività del fondo pensione sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri:

- i costi per i quali è stato individuato in modo certo il comparto di pertinenza, sono stati imputati a quest'ultimo per l'intero importo;
- i costi comuni a più comparti vengono invece imputati ai diversi comparti in proporzione al valore del patrimonio netto del fondo.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del fondo pensione sono stati applicati in ottemperanza al principio della competenza economica.

Altre informazioni

Le negoziazioni di tutti gli strumenti finanziari sono state poste in essere tramite Istituti di Credito e Società del Gruppo. Tutte le operazioni sono state effettuate a condizioni di mercato.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Aderiscono al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative, per i quali non sussistano o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo degli associati è di 5.115 unità, così ripartiti:

Fase di accumulo

	ANNO 2024	ANNO 2023
Aderenti attivi	5.416	5.115

Comparto Obbligazionario

Aderenti attivi: 1.166

Comparto Bilanciato

Aderenti attivi: 1.732

Comparto Azionario

Aderenti attivi: 3.786

Il totale degli aderenti ripartiti per comparto differisce dal numero complessivo degli associati al 31 dicembre 2024 in quanto il Fondo ha dato la possibilità di investire la propria posizione in più comparti.

Fase di erogazione

Pensionati: 40

La fase di Erogazione viene gestita interamente da Mediolanum Vita in virtù della convenzione in essere. Pertanto, non vengono in questa sede esplicitati.

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio risultano comparabili con i precedenti esercizi grazie alla continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione.

1 COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

1.1 – STATO PATRIMONIALE– FASE DI ACCUMULO

	ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2024	31/12/2023
10	Investimenti in gestione	30.810.579	26.295.790
	10-a) Depositi bancari	1.271.574	1.717.443
	10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	8.038.348	5.159.509
	10-d) Titoli di debito quotati	-	39.808
	10-h) Quote di O.I.C.R.	21.444.881	19.358.556
	10-l) Ratei e risconti attivi	53.969	19.864
	10-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.807	610
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
30	Crediti di imposta	256.129	355.827
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.066.708	26.651.617

	PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2024	31/12/2023
10	Passivita' della gestione previdenziale	317.722	42.729
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	317.722	42.729
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30	Passivita' della gestione finanziaria	23.977	18.403
	30-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	23.977	18.403
40	Debiti di imposta	-	-
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	341.699	61.132
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	30.725.009	26.590.485
	CONTI D'ORDINE	-	-

1 COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

1.2 – CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO

		31/12/2024	31/12/2023
10	Saldo della gestione previdenziale	3.564.067	2.144.683
	10-a) Contributi per le prestazioni	7.164.816	4.369.812
	10-b) Anticipazioni	-468.532	-472.317
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-2.608.573	-1.428.551
	10-d) Trasformazioni in rendita	-123.120	-127.854
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-400.531	-196.473
	10-h) Altre uscite previdenziali	-15	-4
	10-i) Altre entrate previdenziali	22	70
20	Risultato della gestione finanziaria	918.677	1.796.501
	20-a) Dividendi e interessi	137.519	45.367
	20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	781.158	1.751.134
30	Oneri di gestione	-248.522	-205.436
	30-a) Società di gestione	-247.945	-204.863
	30-c) Altri oneri di gestione	-577	-573
40	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	4.234.222	3.735.748
50	Imposta sostitutiva	-99.698	-232.722
100	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	4.134.524	3.503.026

1 COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

1.3 - NOTA INTEGRATIVA

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	1.383.502,38		26.590.485
a) Quote emesse	376.260,12	7.164.838	
b) Quote annullate	-184.907,74	-3.600.771	
c) Variazione del valore quota		570.457	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			4.134.524
Quote in essere alla fine dell'esercizio	1.574.854,76		30.725.009

Il valore unitario delle quote della classe ordinaria al 31/12/2023 è pari a € 17,877 (numero quote: 281.661,71912).

Il valore unitario delle quote della classe agevolata al 31/12/2023 è pari a € 19,563 (numero quote: 1.101.840,65866).

Il valore unitario delle quote della classe ordinaria al 31/12/2024 è pari a € 18,126 (numero quote: 388.112,11479).

Il valore unitario delle quote della classe agevolata al 31/12/2024 è pari a € 19,962 (numero quote: 1.186.742,6442).

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 3.564.067, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

Attività

10 – Investimenti in gestione	€ 30.810.579
--------------------------------------	---------------------

Le risorse del Fondo pensione sono gestite dalla società Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di Stato, titoli di debito, titoli di capitale, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE ed in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.R. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte in precedenza.

a) Depositi bancari	€ 1.271.574
----------------------------	--------------------

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso il Depositario.

Strumenti finanziari detenuti in portafoglio

L'importo complessivo degli strumenti finanziari in gestione ammonta a € 29.483.229 così dettagliati:

- c) € 8.038.348 relativi a titoli emessi da Stati o da organismi internazionali;
- h) € 21.444.881 relativi a quote di OICR.

Si riporta di seguito l'indicazione degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale degli investimenti in gestione:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
CHALLENGE INTL BOND-LHC	IE0004906123	I.G - OICVM UE	10.180.999	33,04
CHALLENGE EURO BOND-LA	IE0004905935	I.G - OICVM UE	9.737.492	31,60
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2034 3,45	ES0000012N35	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.549.245	5,03
SPDR MSCI WORLD ACC	IE00BFY0GT14	I.G - OICVM UE	1.460.853	4,74
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2026 1,6	IT0005170839	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.188.912	3,86
BUONI POLIENNALI DEL TES 30/10/2031 4	IT0005542359	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.058.480	3,44

BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/05/2029 3,5	ES0000012M51	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.040.920	3,38
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2034 4,2	IT0005560948	I.G - TStato Org.Int Q IT	904.086	2,93
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2031 ,1	ES0000012H41	I.G - TStato Org.Int Q UE	851.510	2,76
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/11/2030 2,4	DE000BU27006	I.G - TStato Org.Int Q UE	808.320	2,62
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2032 2,5	IT0005494239	I.G - TStato Org.Int Q IT	636.875	2,07
CHALLENGE INTL EQUITY-LA	IE0032082988	I.G - OICVM UE	62.823	0,20
CHALLENGE INTER EQUITY-LH	IE00B60DM373	I.G - OICVM UE	1.910	0,01
CHALLENGE EMERGING MKTS-LA	IE0004878744	I.G - OICVM UE	453	0,00
CHALLENGE EUROPE EQUITY-LA	IE0004878967	I.G - OICVM UE	261	0,00
CHALLENGE ENRG EQU EVO-LA	IE0004460683	I.G - OICVM UE	90	0,00
Totale			29.483.229	95,68

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Totale
Titoli di Stato	3.788.353	4.249.995	8.038.348
Quote di OICR	-	21.444.881	21.444.881
Depositi bancari	1.271.574	-	1.271.574
Totale	5.059.927	25.694.876	30.754.803

Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Capitale / OICR	Depositi bancari	Totale
EUR	8.038.348	21.444.881	1.271.574	30.754.803
Totale	8.038.348	21.444.881	1.271.574	30.754.803

Operazioni in strumenti finanziari stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Posizioni in contratti derivati

Non ci sono operazioni in derivati stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Durata media finanziaria dei titoli

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in anni (duration modificata) dei titoli di debito presenti nel portafoglio, con riferimento alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE
Titoli di Stato quotati	5,016	6,236

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario.

Posizioni in conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio sono presenti le seguenti posizioni in conflitto d'interesse:

Denominazione	Codice ISIN	Numero di quote	Divisa	Controvalore LC
CHALLENGE ENRG EQU EVO-LA	IE0004460683	11	EUR	91
CHALLENGE INTL BOND-LHC	IE0004906123	1.384.793	EUR	10.180.999
CHALLENGE EURO BOND-LA	IE0004905935	1.068.762	EUR	9.737.492
CHALLENGE INTER EQUITY-LH	IE00B60DM373	155	EUR	1.910
CHALLENGE EUROPE EQUITY-LA	IE0004878967	39	EUR	261
CHALLENGE EMERGING MKTS-LA	IE0004878744	47	EUR	453
CHALLENGE INTL EQUITY-LA	IE0032082988	4.561	EUR	62.823
TOTALE				19.984.029

Si fa presente che alla data del 31 dicembre 2024 all'interno del portafoglio del Fondo Pensione Previgest Fund sono presenti O.I.C.R. gestiti da Società facenti parte dello stesso Gruppo di appartenenza di Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.

Tali fondi comuni hanno programmi e limiti di investimento compatibili con le linee di investimento del fondo pensione stesso; di tale situazione viene data comunicazione all'interno del fascicolo informativo del fondo.

Si precisa che la Mediolanum Gestione Fondi adotta idonee misure di gestione dei potenziali conflitti di interesse e si è dotata, ai sensi della normativa in materia vigente, di una politica per la gestione dei conflitti di interesse, in linea anche con i principi contenuti nel "Protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti di interesse", emesso dall'associazione di categoria Assogestioni, al quale la società ha aderito dall'anno 2011.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari effettuate con Società del Gruppo Mediolanum

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-5.513.754	2.659.845	-2.853.908	8.173.599
Quote di OICR	-3.278.295	1.926.940	-1.351.355	5.205.235
Totale	-8.792.049	4.586.785	-4.205.263	13.378.834

Commissioni di negoziazione

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	TOTALE COMMISSIONI	Controvalore e Totale Negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	8.173.599	0,000
Quote di OICR	-	-	-	5.205.235	0,000
Totale	-	-	-	13.378.834	0,000

l) Ratei e risconti attivi	€ 53.969
-----------------------------------	-----------------

La voce "Ratei e risconti attivi", pari a Euro 53.969 è relativa agli interessi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

n) Altre attività della gestione finanziaria	€ 1.807
---	----------------

Le altre attività della gestione finanziaria si compongono di Crediti per commissioni di retrocessione per € 179 e per Crediti per penali CSDR da rimborsare per € 1.628.

30 – Crediti di imposta	€ 256.129
--------------------------------	------------------

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva a credito di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale	€ 317.722
--	------------------

La voce rappresenta il controvalore delle quote disinvestite nell'ultima valorizzazione dell'esercizio 2024 per liquidazioni ancora da erogare.

30 - Passività della gestione finanziaria	€ 23.977
d) Altre passività della gestione finanziaria	€ 23.977

La voce è composta per € 23.400 da debiti per commissioni di gestione e per € 577 dal costo per il Responsabile del Fondo.

1.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

10 – Saldo della gestione previdenziale	€ 3.564.067
a) Contributi per le prestazioni	€ 7.164.816

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	2.488.859
Di cui	
Azienda	497.110
Aderente	646.916
TFR	1.344.833
Trasferimento da altri fondi	1.153.458
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	3.495.317
TFR Pregresso	32.398
Commissioni annue di gestione	-5.216
Totale 10 a)	7.164.816

b) Anticipazioni	€ -468.532
-------------------------	-------------------

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno.

c) Trasferimenti e riscatti	€ -2.608.573
------------------------------------	---------------------

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno, così ripartite:

Rata R.I.T.A.	-1.096.606
Trasferimenti in uscita per conversione comparto	-668.407
Trasferimenti in uscita verso altri fondi	-628.663
Riscatto immediato	-153.468
Riscatto totale	-61.429
TOTALE	-2.608.573

d) Trasformazioni in rendita	€ -123.120
-------------------------------------	-------------------

La voce contiene l'importo lordo delle trasformazioni in rendita erogate nel corso dell'esercizio.

e) Erogazioni in forma di capitale	€ -400.531
---	-------------------

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

h) Altre uscite previdenziali	€ -15
--------------------------------------	--------------

La voce contiene le differenze di valore delle quote investite rispetto al valore iniziale delle quote al momento dell'investimento.

i) Altre entrate previdenziali	€ 22
---------------------------------------	-------------

La voce contiene le differenze di valore delle quote investite rispetto al valore iniziale delle quote al momento dell'investimento.

20 – Risultato della gestione finanziaria	€ 918.677
--	------------------

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di stato e org. Int. Quotati	130.279	44.592
Titoli di Debito quotati	-	192
Quote di O.I.C.R.	-	734.971
Depositi bancari	7.240	-
Commissioni di retrocessione	-	1.415
Commissioni di negoziazione	-	-
Bonus CSDR	-	20
Oneri bancari	-	-32
Totale	137.519	781.158

30 - Oneri di gestione	€ -248.522
a) Società di Gestione	€ -247.945

La voce è interamente riferita alle commissioni dovute al gestore Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. Si segnala che il comparto non sono addebitate le commissioni di gestione dei fondi istituiti e gestiti da società del Gruppo, in quanto tali commissioni vengono neutralizzate mediante l'assegnazione di quote effettuata mensilmente da MIF.

Gestore	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	Totale
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	-€ 247.945	-	-	-€ 247.945

c) Altri oneri di gestione	€ -577
-----------------------------------	---------------

La voce è composta dal costo sostenuto per il Responsabile del Fondo.

50 – Imposta sostitutiva	€ -99.698
---------------------------------	------------------

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

2 COMPARTO BILANCIATO

2.1 - STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2024	31/12/2023
10	Investimenti in gestione	68.333.989	60.601.590
	10-a) Depositi bancari	1.283.099	2.369.416
	10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	8.909.091	3.092.558
	10-h) Quote di O.I.C.R.	58.075.704	55.116.665
	10-l) Ratei e risconti attivi	63.794	22.951
	10-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	2.301	-
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
30	Crediti di imposta	-	448.125
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	68.333.989	61.049.715

	PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2024	31/12/2023
10	Passivita' della gestione previdenziale	197.402	29.533
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	197.402	29.533
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30	Passivita' della gestione finanziaria	66.207	54.379
	30-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	66.207	54.379
40	Debiti di imposta	667.010	-
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	930.619	83.912
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	67.403.370	60.965.803
	CONTI D'ORDINE	-	-

2 COMPARTO BILANCIATO

2.2 – CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO

		31/12/2024	31/12/2023
10	Saldo della gestione previdenziale	1.747.419	1.468.224
	10-a) Contributi per le prestazioni	5.904.437	5.061.939
	10-b) Anticipazioni	-988.506	-1.098.207
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-2.746.960	-1.650.919
	10-d) Trasformazioni in rendita	-	-236.973
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-421.312	-607.621
	10-h) Altre uscite previdenziali	-240	-41
	10-i) Altre entrate previdenziali	-	46
20	Risultato della gestione finanziaria	6.519.250	6.672.386
	20-a) Dividendi e interessi	216.803	94.029
	20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	6.302.447	6.578.357
30	Oneri di gestione	-713.967	-627.191
	30-a) Società di gestione	-712.643	-625.837
	30-c) Altri oneri di gestione	-1.324	-1.354
40	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	7.552.702	7.513.419
50	Imposta sostitutiva	-1.115.135	-1.116.436
100	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	6.437.567	6.396.983

2 COMPARTO BILANCIATO

2.3 - NOTA INTEGRATIVA

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	3.043.602,78		60.965.803
a) Quote emesse	286.175,57	5.904.437	
b) Quote annullate	-200.320,04	-4.157.018	
c) Variazione del valore quota		4.690.148	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			6.437.567
Quote in essere alla fine dell'esercizio	3.129.458,31		67.403.370

Il valore unitario delle quote per la classe ordinaria al 31/12/2023 è pari a € 18,612 (numero quote: 707.070,78912).

Il valore unitario delle quote per la classe agevolata al 31/12/2023 è pari a € 20,460 (numero quote: 2.336.531,99063).

Il valore unitario delle quote per la classe ordinaria al 31/12/2024 è pari a € 19,919 (numero quote: 748.215,90106).

Il valore unitario delle quote per la classe agevolata al 31/12/2024 è pari a € 22,047 (numero quote: 2.381.242,40831).

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 1.747.419, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

Attività

10 – Investimenti in gestione	€ 68.333.989
--------------------------------------	---------------------

Le risorse del Fondo pensione sono gestite dalla società Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di Stato, titoli di debito, titoli di capitale, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE ed in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.R. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte in precedenza.

a) Depositi bancari	€ 1.283.099
----------------------------	--------------------

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso il Depositario.

Strumenti finanziari detenuti in portafoglio

L'importo complessivo degli strumenti finanziari in gestione ammonta a € 66.984.795 così dettagliati:

c) € 8.909.091 relativi a titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

h) € 58.075.704 relativi a quote di O.I.C.R.

Si riporta di seguito l'indicazione degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale degli investimenti in gestione:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
CHALLENGE INTER EQUITY-LH	IE00B60DM373	I.G - OICVM UE	19.576.535	28,65
CHALLENGE INTL BOND-LHC	IE0004906123	I.G - OICVM UE	13.422.808	19,64
CHALLENGE EURO BOND-LA	IE0004905935	I.G - OICVM UE	11.258.406	16,48
SPDR MSCI WORLD ACC	IE00BFY0GT14	I.G - OICVM UE	8.801.178	12,88

AMUNDI MSCI WORLD V-ETF ACC	LU1781541179	I.G - OICVM UE	4.716.558	6,90
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2032 2,5	IT0005494239	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.186.288	3,20
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2026 1,6	IT0005170839	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.031.058	2,97
BUONI POLIENNALI DEL TES 29/09/2025 3,6	IT0005557084	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.016.500	2,95
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2028 4,75	IT0004889033	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.611.615	2,36
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2034 4,2	IT0005560948	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.063.630	1,56
CHALLENGE INTL EQUITY-LA	IE0032082988	I.G - OICVM UE	295.697	0,43
CHALLENGE EMERGING MKTS-LA	IE0004878744	I.G - OICVM UE	2.754	0,00
CHALLENGE INDST MTL EQ EV-LA	IE0004462408	I.G - OICVM UE	926	0,00
CHALLENGE ENRG EQU EVO-LA	IE0004460683	I.G - OICVM UE	842	0,00
TOTALE			66.984.795	98,02

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Totale
Titoli di Stato	8.909.091	-	8.909.091
Quote di OICR	-	58.075.704	58.075.704
Depositi bancari	1.283.099	-	1.283.099
Totale	10.192.190	58.075.704	68.267.894

Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Capitale / OICR	Depositi bancari	Totale
EUR	8.909.091	58.075.704	1.283.099	68.267.894
Totale	8.909.091	58.075.704	1.283.099	68.267.894

Operazioni in strumenti finanziari stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Posizioni in contratti derivati

Non ci sono operazioni in derivati stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Durata media finanziaria dei titoli

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in anni (duration modificata) dei titoli di debito presenti nel portafoglio, con riferimento alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia
Titoli di Stato quotati	3,665

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario.

Posizioni in conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio sono presenti le seguenti posizioni in conflitto d'interesse:

Denominazione	Codice ISIN	Numero di quote	Divisa	Controvalore LC
CHALLENGE ENRG EQU EVO-LA	IE0004460683	102	EUR	841
CHALLENGE INDST MTL EQ EV-LA	IE0004462408	70	EUR	926
CHALLENGE INTER EQUITY-LH	IE00B60DM373	1.592.495	EUR	19.576.535
CHALLENGE INTL BOND-LHC	IE0004906123	1.825.736	EUR	13.422.808
CHALLENGE INTL EQUITY-LA	IE0032082988	21.469	EUR	295.697
CHALLENGE EMERGING MKTS-LA	IE0004878744	287	EUR	2.754
CHALLENGE EURO BOND-LA	IE0004905935	1.235.694	EUR	11.258.406
TOTALE				44.557.967

Si fa presente che alla data del 31 dicembre 2024 all'interno del portafoglio del Fondo Pensione Previgest Fund sono presenti O.I.C.R. gestiti da Società facenti parte dello stesso Gruppo di appartenenza di Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.

Tali fondi comuni hanno programmi e limiti di investimento compatibili con le linee di investimento del fondo pensione stesso; di tale situazione viene data comunicazione all'interno del fascicolo informativo del fondo.

Si precisa che la Mediolanum Gestione Fondi adotta idonee misure di gestione dei potenziali conflitti di interesse e si è dotata, ai sensi della normativa in materia vigente, di una politica per la gestione dei conflitti di interesse, in linea anche con i principi contenuti nel “Protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti di interesse”, emesso dall’associazione di categoria Assogestioni, al quale la società ha aderito dall’anno 2011.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari effettuate con Società del Gruppo Mediolanum

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell’anno per tipologia di strumento finanziario.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-8.815.814	3.047.319	-5.768.495	11.863.133
Quote di OICR	-14.539.548	17.801.601	3.262.053	32.341.149
Totale	-23.355.362	20.848.920	-2.506.442	44.204.282

Commissioni di negoziazione

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	TOTALE COMMISSIONI	Controvalore e Totale Negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	11.863.133	0,000
Quote di OICR	332	-	332	32.341.149	0,001
Totale	332	-	332	44.204.282	0,001

l) Ratei e risconti attivi	€ 63.794
-----------------------------------	-----------------

La voce “Ratei e risconti attivi”, pari a Euro 63.794 è relativa agli interessi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

n) Altre attività della gestione finanziaria	€ 2.301
---	----------------

Le altre attività della gestione finanziaria si compongono di Crediti per commissioni di retrocessione per € 1.457 e per Crediti per penali CSDR da rimborsare per € 844.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale	€ 197.402
a) Debiti della gestione previdenziale	€ 197.402

La voce rappresenta il controvalore delle quote disinvestite nell'ultima valorizzazione dell'esercizio 2024 per liquidazioni ancora da erogare.

30 - Passività della gestione finanziaria	€ 66.207
d) Altre passività della gestione finanziaria	€ 66.207

La voce è composta per € 64.883 da debiti per commissioni di gestione e per € 1.324 dal costo per il Responsabile del Fondo.

40 - Debiti di imposta	€ 667.010
-------------------------------	------------------

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva a debito di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

2.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

10 – Saldo della gestione previdenziale	€ 1.747.419
a) Contributi per le prestazioni	€ 5.904.437

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	4.433.571
Di cui	
Azienda	859.564
Aderente	1.133.281
TFR	2.440.726
Trasferimento da altri fondi	807.011
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	603.840
TFR pregresso	71.405
Commissioni annue di gestione	-11.390
Totale 10 a)	5.904.437

b) Anticipazioni	€ -988.506
-------------------------	-------------------

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno.

c) Trasferimenti e riscatti	€ -2.746.960
------------------------------------	---------------------

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno così ripartite:

Trasferimenti in uscita per conversione comparto	-1.508.884
Trasferimenti in uscita verso altri fondi	-589.566
Riscatto immediato	-475.236
Riscatto totale	-172.829
Rata R.I.T.A.	-445
Totale	-2.746.960

e) Erogazioni in forma di capitale	€ -421.312
---	-------------------

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

h) Altre uscite previdenziali	€ -240
--------------------------------------	---------------

La voce contiene le differenze di valore delle quote investite rispetto al valore iniziale delle quote al momento dell'investimento.

20 – Risultato della gestione finanziaria	€ 6.519.250
--	--------------------

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	207.174	73.557
Quote di O.I.C.R.	-	6.221.424
Depositi bancari	9.629	-
Commissioni di retrocessione	-	7.556
Commissioni di negoziazione	-332	-332
Bonus CSDR	-	274
Oneri bancari	-	-32
Totale	216.803	6.302.447

30 - Oneri di gestione	€ -713.967
a) Società di Gestione	€ -712.643

La voce è interamente riferita alle commissioni dovute al gestore Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. Si segnala che il comparto non sono addebitate le commissioni di gestione dei fondi istituiti e gestiti da società del Gruppo, in quanto tali commissioni vengono neutralizzate mediante l'assegnazione di quote effettuata mensilmente da MIF.

Gestore	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	Totale
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	-€ 712.643	-	-	-€ 712.643

c) Altri oneri di gestione	€ -1.324
-----------------------------------	-----------------

La voce è composta dal costo sostenuto per il Responsabile del Fondo.

50 – Imposta sostitutiva	€ -1.115.135
---------------------------------	---------------------

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva, di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

3 COMPARTO AZIONARIO

3.1 - STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO

	ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2024	31/12/2023
10	Investimenti in gestione	168.327.010	142.889.171
	10-a) Depositi bancari	7.053.431	6.111.747
	10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	15.677.362	3.949.720
	10-h) Quote di O.I.C.R.	145.513.307	132.800.737
	10-l) Ratei e risconti attivi	76.213	26.967
	10-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	6.697	-
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
30	Crediti di imposta	-	471.643
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	168.327.010	143.360.814

	PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2024	31/12/2023
10	Passivita' della gestione previdenziale	215.107	509.672
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	215.107	509.672
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30	Passivita' della gestione finanziaria	173.181	137.646
	30-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	173.181	137.646
40	Debiti di imposta	3.853.901	-
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	4.242.189	647.318
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	164.084.821	142.713.496
	CONTI D'ORDINE	-	-

3 COMPARTO AZIONARIO

3.2 – CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO

		31/12/2024	31/12/2023
10	Saldo della gestione previdenziale	3.881.868	3.685.338
	10-a) Contributi per le prestazioni	13.892.651	10.489.030
	10-b) Anticipazioni	-3.863.804	-2.925.196
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-5.063.861	-3.230.026
	10-d) Trasformazioni in rendita	-166.346	-
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-916.626	-648.340
	10-h) Altre uscite previdenziali	-146	-297
	10-i) Altre entrate previdenziali	-	167
20	Risultato della gestione finanziaria	23.664.737	20.586.474
	20-a) Dividendi e interessi	393.911	106.521
	20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	23.270.826	20.479.953
30	Oneri di gestione	-1.849.736	-1.574.203
	30-a) Società di gestione	-1.846.637	-1.571.130
	30-c) Altri oneri di gestione	-3.099	-3.073
40	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	25.696.869	22.697.609
50	Imposta sostitutiva	-4.325.544	-3.792.941
100	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	21.371.325	18.904.668

3 COMPARTO AZIONARIO

3.3 - NOTA INTEGRATIVA

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	7.270.797,03		142.713.496
a) Quote emesse	664.075,02	13.892.651	
b) Quote annullate	-479.680,47	-10.010.783	
c) Variazione del valore quota		17.489.457	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			21.371.325
Quote in essere alla fine dell'esercizio	7.455.191,57		164.084.821

Il valore unitario delle quote per la classe ordinaria al 31/12/2023 è pari a € 17,866 (numero quote: 1.279.839,41160).

Il valore unitario delle quote per la classe agevolata al 31/12/2023 è pari a € 20,005 (numero quote: 5.990.957,61346).

Il valore unitario delle quote per la classe ordinaria al 31/12/2024 è pari a € 19,904 (numero quote: 1.340.594,81552).

Il valore unitario delle quote per la classe agevolata al 31/12/2024 è pari a € 22,471 (numero quote: 6.114.596,75614).

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 3.881.868 è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

Attività

10 – Investimenti in gestione	€ 168.327.010
--------------------------------------	----------------------

Le risorse del Fondo pensione sono gestite dalla società Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, titoli di capitale, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE ed in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.R. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte in precedenza.

a) Depositi bancari	€ 7.053.431
----------------------------	--------------------

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso il Depositario.

Strumenti finanziari detenuti in portafoglio

L'importo complessivo degli strumenti finanziari in gestione ammonta a € 161.190.669 così dettagliati:

c) € 15.677.362 relativi a titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

h) € 145.513.307 relativi a quote di O.I.C.R.

Si riporta di seguito l'indicazione degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale degli stessi:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
CHALLENGE INTER EQUITY-LH	IE00B60DM373	I.G - OICVM UE	99.774.555	59,27
SPDR MSCI WORLD ACC	IE00BFY0GT14	I.G - OICVM UE	23.253.689	13,81
AMUNDI MSCI WORLD V-ETF ACC	LU1781541179	I.G - OICVM UE	13.543.530	8,05
CHALLENGE INTL EQUITY-LA	IE0032082988	I.G - OICVM UE	8.918.590	5,30
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2026 1,6	IT0005170839	I.G - TStato Org.Int Q IT	8.619.612	5,12
BUONI POLIENNALI DEL TES 29/09/2025 3,6	IT0005557084	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.057.750	4,19
CHALLENGE INDST MTL EQ EV-LA	IE0004462408	I.G - OICVM UE	10.627	0,01
CHALLENGE EMERGING MKTS-LA	IE0004878744	I.G - OICVM UE	8.471	0,01
CHALLENGE ENRG EQU EVO-LA	IE0004460683	I.G - OICVM UE	3.845	0,00
TOTALE			161.190.669	95,76

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Totale
Titoli di stato	15.677.362	-	15.677.362
Quote di OICR	-	145.513.307	145.513.307
Depositi bancari	7.053.431	-	7.053.431
Totale	22.730.793	145.513.307	168.244.100

Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Capitale / OICR	Depositi bancari	TOTALE
EUR	15.677.362	145.513.307	7.053.431	168.244.100
Totale	15.677.362	145.513.307	7.053.431	168.244.100

Operazioni in strumenti finanziari stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Posizioni in contratti derivati

Non ci sono operazioni in derivati stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Durata media finanziaria dei titoli

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in anni (duration modificata) dei titoli di debito presenti nel portafoglio, con riferimento alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia
Titoli di Stato quotati	1,077

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario

Posizioni in conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio sono presenti le seguenti posizioni in conflitto d'interesse:

Denominazione	Codice ISIN	Numero di quote	Divisa	Controvalore LC
CHALLENGE EMERGING MKTS-LA	IE0004878744	884	EUR	8.471
CHALLENGE ENRG EQU EVO-LA	IE0004460683	467	EUR	3.845
CHALLENGE INTER EQUITY-LH	IE00B60DM373	8.116.372	EUR	99.774.556
CHALLENGE INDST MTL EQ EV-LA	IE0004462408	800	EUR	10.627
CHALLENGE INTL EQUITY-LA	IE0032082988	647.542	EUR	8.918.590
TOTALE				108.716.089

Si fa presente che alla data del 31 dicembre 2024 all'interno del portafoglio del Fondo Pensione Previgest Fund sono presenti O.I.C.R. gestiti da Società facenti parte dello stesso Gruppo di appartenenza di Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.

Tali fondi comuni hanno programmi e limiti di investimento compatibili con le linee di investimento del fondo pensione stesso; di tale situazione viene data comunicazione all'interno del fascicolo informativo del fondo.

Si precisa che la Mediolanum Gestione Fondi adotta idonee misure di gestione dei potenziali conflitti di interesse e si è dotata, ai sensi della normativa in materia vigente, di una politica per la gestione dei conflitti di interesse, in linea anche con i principi contenuti nel “Protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti di interesse”, emesso dall’associazione di categoria Assogestioni, al quale la società ha aderito dall’anno 2011.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari effettuate con Società del Gruppo Mediolanum

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell’anno per tipologia di strumento finanziario.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-18.742.880	7.127.040	-11.615.840	25.869.920
Quote di OICR	-33.785.394	44.201.475	10.416.081	77.986.869
Totale	-52.528.274	51.328.515	-1.199.759	103.856.789

Commissioni di negoziazione

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	TOTALE COMMISSIONI	Controvalore Totale Negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	25.869.920	0,000
Quote di OICR	1.632	-	1.632	77.986.869	0,002
Totale	1.632	-	1.632	103.856.789	0,002

I) Ratei e risconti attivi	€ 76.213
-----------------------------------	-----------------

La voce “Ratei e risconti attivi”, pari a euro 76.213 è relativa agli interessi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

n) Altre attività della gestione finanziaria	€ 6.697
---	----------------

Le altre attività della gestione finanziaria si compongono di Crediti per commissioni di retrocessione per € 3.868 e per Crediti per penali CSDR da rimborsare per € 2.829.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale	€ 215.107
a) Debiti della gestione previdenziale	€ 215.107

La voce rappresenta il controvalore delle quote disinvestite nell'ultima valorizzazione dell'esercizio 2024 per liquidazioni ancora da erogare.

30 - Passività della gestione finanziaria	€ 173.181
d) Altre passività della gestione finanziaria	€ 173.181

La voce è composta per € 170.082 debiti per commissioni di gestione e per € 3.099 dal costo per il Responsabile del Fondo.

30 - Debiti di imposta	€ 3.853.901
-------------------------------	--------------------

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva a debito di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

3.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

10 – Saldo della gestione previdenziale	€ 3.881.868
a) Contributi per le prestazioni	€ 13.892.651

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	11.824.835
Di cui	
Azienda	2.372.811
Aderente	2.857.837
TFR	6.594.187
Trasferimento da altri fondi	791.379
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	1.082.220
TFR pregresso	220.270
Commissioni annue di gestione	-26.053
Totale 10 a)	13.892.651

b) Anticipazioni	€ -3.863.804
-------------------------	---------------------

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno.

c) Trasferimenti e riscatti	€ -5.063.861
------------------------------------	---------------------

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno così ripartite:

Trasferimenti in uscita per conversione comparto	-3.004.087
Trasferimenti in uscita verso altri fondi	-1.104.096
Riscatto immediato	-729.930
Riscatto totale	-225.748
Totale	-5.063.861

d) Trasformazioni in rendita	€ -166.346
-------------------------------------	-------------------

La voce contiene l'importo lordo delle trasformazioni in rendita erogate nel corso dell'esercizio.

e) Erogazioni in forma di capitale	€ -916.626
---	-------------------

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

i) Altre uscite previdenziali	€ -146
--------------------------------------	---------------

La voce contiene le differenze di valore delle quote investite rispetto al valore iniziale delle quote al momento dell'investimento.

20 – Risultato della gestione finanziaria	€ 23.664.737
--	---------------------

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di stato e org. Int. Quotati	369.295	122.453
Quote di O.I.C.R.	-	23.130.283
Depositi bancari	24.616	-
Commissioni di retrocessione	-	19.509
Commissioni di negoziazione	-	-1.632
Bonus CSDR	-	245
Oneri bancari	-	-32
Totale	393.911	23.270.826

30 - Oneri di gestione	€ -1.849.736
a) Società di Gestione	€ -1.846.637

La voce è interamente riferita alle commissioni dovute al gestore Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. Si segnala che il comparto non sono addebitate le commissioni di gestione dei fondi istituiti e gestiti da società del Gruppo, in quanto tali commissioni vengono neutralizzate mediante l'assegnazione di quote effettuata mensilmente da MIF.

Gestore	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	Totale
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	-€ 1.846.637	-	-	-€ 1.846.637

c) Altri oneri di gestione	€ -3.099
-----------------------------------	-----------------

La voce è composta dal costo sostenuto per il Responsabile del Fondo.

50 – Imposta sostitutiva	€ -4.325.544
---------------------------------	---------------------

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Basiglio, 24 Febbraio 2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

Antonio Maria Penna

Firmato digitalmente da: Antonio Maria Penna
 Data: 24/02/2025 15:33:33

IL RESPONSABILE DEL FONDO

Pierpaolo Vacri

Firmato digitalmente da:
 Pierpaolo Vacri
 Data: 17/02/2025 13:55:26

ALLEGATO 1

INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITA'

*Informativa periodica di cui all'articolo 7, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2019/2088 da rendere per **PRODOTTI DIVERSI DA QUELLI EX ART. 8 ED EX ART. 9** del regolamento (UE) 2019/2088]*

Il fondo Previgest Fund, con riferimento ai comparti Obbligazionario, Bilanciato e Azionario

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Al Consiglio di Amministrazione di
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del “Fondo Pensione Aperto Previgest Fund Mediolanum – comparto azionario” a contribuzione definita (il Fondo), attivato da Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto azionario del Fondo fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del “Fondo Pensione Aperto Previgest Fund Mediolanum – comparto azionario” al 31 dicembre 2024 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip, che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A., società di gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori della società di gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale della società di gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

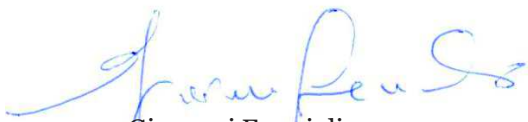
- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della società di gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della società di gestione del Fondo, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 24 febbraio 2025

PricewaterhouseCoopers SpA


Giovanni Ferraioli
(Revisore legale)

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Al Consiglio di Amministrazione di
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del “Fondo Pensione Aperto Previgest Fund Mediolanum – comparto bilanciato” a contribuzione definita (il Fondo), attivato da Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto bilanciato del Fondo fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del “Fondo Pensione Aperto Previgest Fund Mediolanum – comparto bilanciato” al 31 dicembre 2024 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip, che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A., società di gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori della società di gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale della società di gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della società di gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della società di gestione del Fondo, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 24 febbraio 2025

PricewaterhouseCoopers SpA


Giovanni Ferraioli
(Revisore legale)

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Al Consiglio di Amministrazione di
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del “Fondo Pensione Aperto Previgest Fund Mediolanum – comparto obbligazionario” a contribuzione definita (il Fondo), attivato da Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto obbligazionario del Fondo fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del “Fondo Pensione Aperto Previgest Fund Mediolanum – comparto obbligazionario” al 31 dicembre 2024 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip, che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A., società di gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori della società di gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale della società di gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della società di gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della società di gestione del Fondo, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 24 febbraio 2025

PricewaterhouseCoopers SpA


Giovanni Ferraioli
(Revisore legale)